



Ambasciata d'Italia
Lubiana

OSSERVATORIO ECONOMICO 22/2024

31 maggio

Red.: Vogrič

DATI MACROECONOMICI

Continua a scendere gradualmente il tasso d'inflazione

A maggio è stato registrato un tasso del 2,5% su base annua, 0,5 punti percentuali in meno rispetto al mese precedente (mentre a maggio 2023 raggiungeva l'1,8,4%). Negli ultimi dodici mesi i prezzi dei servizi sono cresciuti del 4,3%, mentre quelli delle merci dell'1,6%, riporta l'Ufficio nazionale di statistica. A contribuire maggiormente all'inflazione sono stati i prezzi nel settore ristorazione, seguiti da quelli connessi con la casa (acqua, gas, elettricità, ecc.). Rispetto ad aprile il tasso d'inflazione è stato in media più alto dello 0,5%, soprattutto per effetto degli aumenti dei pacchetti turistici.

Costo del lavoro

Secondo i dati Eurostat, nel 2023 il costo del lavoro in Slovenia è stato pari a 25,5 euro all'ora contro una media UE di 31,8 euro, riporta l'agenzia STA.

ENERGIA

Slovenia ed Algeria firmano accordo sulla fornitura aggiuntiva di gas

Il Primo Ministro Robert Golob è stato lunedì in visita ufficiale ad Algeri, dove si è incontrato con il Presidente Abdelmadjid Tebboune e l'omologo Nadir Larboui. A margine dei colloqui, la slovena Geoplin e l'algerina Sonatrach hanno firmato le modifiche al contratto di compravendita di gas; in base ad esse il Paese nordafricano, a partire dal 2026, aumenterà i quantitativi da 300 a 500 milioni di m³ all'anno. Con ciò sarà coperto quasi il 50% del fabbisogno della Slovenia, rispetto al 30% prima della modifica.

Entrambi i Paesi sono membri non permanenti del Consiglio di Sicurezza ONU; nell'ambito della visita è stata aperta la sede della nuova Ambasciata slovena ad Algeri, riporta la STA.

POLITICA ECONOMICA

Il governo propone modifiche fiscali

Il Ministero delle Finanze ha presentato mercoledì il primo pacchetto di modifiche fiscali che, a detta del Ministro Klemen Boštjančič, dovrebbero aumentare la produttività dell'economia slovena. Al riguardo propone agevolazioni fiscali attraverso le quali desidera attirare dall'estero manodopera qualificata al di sotto dei 40 anni; misure per incentivare gli start-up; premi per i dipendenti attraverso quote di proprietà e azioni; l'aumento dell'aliquota IVA per le bevande gassate (dall'attuale 9,5% al 22%) e delle accise per i tabacchi e le bevande alcoliche; sgravi fiscali per gli agricoltori; l'introduzione degli scontrini per le macchinette delle bevande.

Il quotidiano Delo rileva che le modifiche non affrontano le difficoltà cruciali del sistema fiscale, fra le quali gli oneri sui salari, mentre il Finance teme maggiori oneri amministrativi e un aumento dei prezzi.

Le modifiche saranno sottoposte al parlamento a seguito di dibattito pubblico.

Riconoscimento della Palestina: sarà difficile prevedere ripercussioni economiche

TV Slovenia afferma che è difficile prevedere ripercussioni nel campo economico a seguito dell'annunciato riconoscimento dello Stato palestinese; l'anno scorso l'interscambio fra la Slovenia ed Israele aveva raggiunto 279 milioni di euro di cui 203 milioni erano importazioni.

TRASPORTI

Diminuiscono i traffici nel porto di Capodistria

Nel primo trimestre di quest'anno lo scalo portuale sloveno ha movimentato 5,3 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del 7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Particolarmente notevole è stato il calo nei settori strategici: quello dei container (-8%) e quello delle automobili (-18%).

Il quotidiano Finance rileva che la flessione, almeno in parte, deriva dalla situazione in Medio Oriente per via della quale i traffici dall'Oriente sono dirottati attraverso lo Stretto di Gibilterra. Ma più che ciò, osserva la testata, potrebbe rappresentare un problema il raffreddamento dell'economia a livello globale.

BANCHE

La principale banca slovena si sta interessando dell'Addiko Bank

La banca NLB si sta interessando del rilevamento dell'austriaca Addiko bank, che dispone di 155 filiali prevalentemente nelle ex repubbliche della Jugoslavia. L'istituto bancario di Lubiana, in cui lo Stato sloveno detiene un quarto delle azioni, sarebbe disposto a pagare 20 euro per azione; complessivamente il prezzo di vendita ammonterebbe a circa 500 milioni. La stampa rileva che, qualora l'operazione riuscisse

(l'altro concorrente è la cordata formata dagli imprenditori serbi Kostić e Macura), la NLB diventerebbe un attore importante nella regione, indirettamente anche in Croazia dove non è presente, riporta la STA.

Unicredit Slovenia

Nei primi tre mesi di quest'anno gli utili netti hanno raggiunto 13,8 milioni di euro, -8% rispetto al primo trimestre 2023. Secondo il portale Times.si, la diminuzione è conseguenza di maggiori aggravii fiscali, a cominciare dall'aumento dell'imposta sulle attività produttive.

IMPRESE

Crescente ruolo dei fondi pensione croati

A seguito del rilevamento del pacchetto di maggioranza della società agro-alimentare Panvita di Murska Sobota, da parte della croata Mplus, il quotidiano Delo rileva il crescente ruolo dei fondi pensione croati. Il 38% della Mplus è infatti detenuto da tali fondi; essi detengono anche cospicue quote nella Podravka, che è proprietaria delle slovene Kolinska e Žito, nonché nell'ex Agrokor che anni fa aveva rilevato la catena alimentare slovena Mercator. I fondi pensione croati figurano fra i principali investitori alla Borsa di Lubiana, nonché come azionisti di tutte le principali società slovene che quotano in borsa (Krka, Petrol, NLB, Assicurazioni Triglav, ecc.) Il valore di portafoglio in tali società ammonta fra i 850 e 900 milioni di euro. Il ruolo di tali fondi è per ora esclusivamente di portafoglio; tuttavia, di fronte al fatto che stanno aumentando le quote di proprietà, c'è da attendersi che avranno un peso anche nella struttura di proprietà delle società slovene presenti in borsa.

ATTUALITA'

Risanamento post-inondazioni

Il governo ha approvato il programma di risanamento delle aree colpite l'estate scorsa dalle alluvioni; esso prevede nei prossimi 5 anni finanziamenti di 2,3 miliardi di cui 360 milioni quest'anno. Il programma prevede tre campi d'azione: la costruzione di unità abitative in sostituzione di quelle inagibili, la realizzazione di infrastrutture pubbliche (strade, scuole, ecc.) e il risanamento dei fiumi. Secondo gli ultimi dati, resi noti venerdì durante un incontro interministeriale, i danni ammonterebbero a 2,9 miliardi di euro, riferisce la STA.

BANDI

Bandi pubblicate sul sistema ExTender - [Link](#)

Gara NAKUP POTROSNEGA MATERIALA ZA ELEKTROFIZIOLOSKI LABORATORIJ.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=371476&IO=90>

Ambasciata d'Italia a Lubiana, Snežniška ulica 8, 1000 Lubiana
www.amblubiana.esteri.it; stampa.lubiana@esteri.it
tel. (00386) 1 426 2194